POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE

CALTANISSETTA
ENNA - AGRIGENTO

Corso V.Emanuele, 312 - San Cataldo (CL)

Recapito postale: c/o Vizzini Antonio via Lambruschini n. 38 – 93017 – San Cataldo (CL)
Tel. 393 4425400 – mail: antoniovizzini@yahoo.it

Comitato Prov.le Caltanissetta Enna Agrigento
Comunicato Ufficiale N° 2
Stagione sportiva 2015/16

STAGIONE SPORTIVA 2015/16
COMUNICATO UFFICIALE N. 2

DEL 20 OTTOBRE 2015

COMUNICAZIONI DEL COMITATO NAZIONALE

1. DON BOSCO CUP 2016: REGOLAMENTO PATTINAGGIO ARTISTICO.

Allegato al presente comunicato e nella sezione Regolamenti sportivi del sito regionale www.pgsicilia.it viene pubblicato il regolamento sportivo 2015/2016 per il pattinaggio artistico che verrà applicato nelle manifestazioni organizzate da questo comitato regionale e dai comitati provinciali nelle parti non in contrasto con l'emanando regolamento regionale della disciplina.

COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

2. GIUNTA REGIONALE.

La Giunta regionale delle Polisportive Giovanili Salesiane si è riunita lunedì 19 ottobre 2015 alle ore 18.00 in Catania – sede regionale di via dei Salesiani, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

a) Comunicazioni del Presidente;
b) Pgs*Fest* 2015: feste provinciali di apertura dell'anno sportivo;

c) Corsi di formazione non residenziali;

d) Deliberazioni sulle proposte dei consigli provinciali e delle associazioni locali;
e) Varie ed eventuali.

3. DIMISSIONI DEL DIRETTORE TECNICO REGIONALE.

La Giunta regionale, nella seduta del 19 ottobre u.s., ha preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale e dall'incarico di Direttore tecnico regionale comunicate dal Prof. Carmelo Pergolizzi con nota del 6 ottobre 2015.

Le relative competenze funzionali saranno svolte dal Presidente regionale fino alla nomina del nuovo direttore tecnico.

4. CORSI PER ALLENATORI DI PRIMO LIVELLO NON RESIDENZIALI.

La Giunta regionale, viste le richieste formulate dai comitati provinciali e dalle associazioni locali negli incontri territoriali svoltisi nelle scorse settimane, ha deliberato di assegnare l'organizzazione dei corsi non residenziali di seguito indicati, rivolti esclusivamente a tesserati di età non inferiore agli anni 25 o comunque impossibilitati per comprovati motivi a partecipare al corso residenziale programmato dal 26 luglio al 3 agosto 2015 a Gambarie d'Aspromonte.

I Corsi non residenziali provinciali di primo livello saranno tenuti dall'equipe regionale di formazione in collaborazione con la Scuola dello Sport del Coni Sicilia e le F.S.N., organizzati con un minimo di venti partecipanti complessivi e almeno dieci per disciplina, dove sarà sviluppato il programma didattico con una parte metodologica, una parte tecnica (per singole discipline sportive), una parte culturale-associativa (curata dai referenti regionali FMA e SDB). Al termine del corso si consegue la qualifica di Aiuto allenatore Pgs (primo livello).

Materie	**Moduli**
Metodologia	**10 ore**
Psicologia	**5 ore**
Medicina	**4 ore**
Pigiessologia	**2 ore**
Ordinamento sport	**2 ore**
Tecnica sportiva	**20 ore**
Esame	**2 ore**
Totale	**45 ore**

Luogo di svolgimento e discipline assegnate		Moduli
Trapani: *Calcio a 5 – Volley – Twirling* Modica: *Calcio a 5 – Volley*	15 ore	VE: 3 ore SA: 8 ore DO: 4 ore
Trapani: *Calcio a 5 – Volley – Twirling* Modica: *Calcio a 5 – Volley*	15 ore	VE: 3 ore SA: 8 ore DO: 4 ore
Trapani: *Calcio a 5 – Volley – Twirling* Modica: *Calcio a 5 – Volley*	15 ore	VE: 3 ore SA: 8 ore DO: 4 ore

45 ore

Le date di svolgimento saranno determinate in accordo con i comitati provinciali interessati e successivamente comunicate.
Il costo del corso è di euro 50,00.
I costi di viaggio, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti.

5. PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE (CTG. MICRO E MINI) MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI TESSERE A COSTO AGEVOLATO.

OBIETTIVI

La Giunta regionale ha deliberato di adottare per la stagione sportiva 2015-16 un piano per l'incremento dell'attività sportiva di base e, specificamente riservato agli atleti delle categorie Micro e Mini, mediante l'offerta di un budget complessivo di 1200 tessere per atleti al costo di € 3,00 (anziché € 7,50).

Il *budget* sarà ripartito ai comitati provinciali nelle proporzioni di seguito indicate. L'obiettivo è di accrescere il numero dei tesserati appartenenti alle categorie indicate che praticano in modo attivo lo sport, soprattutto nei territori laddove l'Associazione Pgs è meno radicata.

COMPETENZA DEI COMITATI PROVINCIALI

Le tessere a costo agevolato, nei limiti delle quote di cui alla tabella in calce, saranno gestite direttamente dai comitati provinciali che le attribuiranno alle società affiliate secondo criteri da essi stessi determinati, purché riguardi atleti effettivamente partecipanti alle attività ufficialmente indette e organizzate dai Comitati (campionati e Feste ctg. Micro e Mini).

MODALITÀ OPERATIVE

Le Associazioni destinatarie del tesseramento a costo agevolate saranno individuate dai Comitati provinciali che comunicheranno alla segreteria regionale il numero delle tessere assegnate alla singola società.

La società provvederà a:

a) Compilare, esclusivamente in forma elettronica, il modulo di tesseramento (*allegato al presente comunicato e scaricabile dalla sezione modulistica del sito regionale www.pgsicilia.it*) contenente i nominativi degli atleti destinatari dell'agevolazione;

b) effettuare il pagamento, con le consuete modalità (bollettino postale o bonifico), della quota relativa ai tesserati a costo agevolato, indicando nel bollettino o nel bonifico il numero dei tesserati, la tipologia del tesseramento e la causale "tesserati Micro/Mini a costo agevolato";

c) inoltrare, a mezzo e.mail, alla segreteria regionale copia del versamento e il modulo di tesseramento (compilato elettronicamente).

Pertanto, per questa tipologia di tesseramento, non dovrà essere utilizzato il sistema on line né relativamente al carico del credito né relativamente all'inserimento dei tesserati.

Ai fini di data di tesseramento e relativa copertura assicurativa, farà fede la data di trasmissione alla segreteria regionale dei moduli e della copia di versamento.

RIPARTIZIONE TESSERE A COSTO AGEVOLATO

COMITATO PROVINCIALE	***BUDGET TESSERE***
CALTANISSETTA	**200**
CATANIA	**200**
MESSINA	**200**
PALERMO	**200**
RAGUSA	**200**
TRAPANI	**200**
TOTALI	***1200***

6. COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

La Giunta regionale nella seduta del 21 settembre u.s. ha nominato i componenti della Commissione tecnica regionale per la corrente stagione sportiva:

DIRETTORI TECNICI	
DIRETTORE TECNICO REGIONALE	***Da nominare***
DIRETTORE TECNICO C.P.	***Alessandro Andaloro***

CALTANISSETTA	
DIRETTORE TECNICO C.P. CATANIA	***Antonino Cacia***
DIRETTORE TECNICO C.P. MESSINA	***Antonino Gennaro***
DIRETTORE TECNICO C.P. PALERMO	***Roberto De Gregorio***
DIRETTORE TECNICO C.P. RAGUSA	***Raffaele Giurdanella***
DIRETTORE TECNICO C.P. TRAPANI	***Piervito Vulpetti***
RESPONSABILI REGIONALI DI SETTORE	
SETTORE *CALCIO - CALCIO A* CINQUE	***Ivan Zinna***
SETTORE PALLACANESTRO	***Antonino Gennaro***
SETTORE PALLAVOLO - BEACH VOLLEY	***Antonino Cacia***
SETTORE PATTINAGGIO ARTISTICO	***Alessandro Calogero***
SETTORE SPORT EQUESTRI	***Antonino Zuccarello***
SETTORE SCOLASTICO	***Giovanni Di Bella***
COORDINATORI SETTORI ARBITRALI	
SETTORE *CALCIO - CALCIO A* CINQUE	***Ivan Zinna***
SETTORE PALLACANESTRO	***Daniele Trichini***
SETTORE PALLAVOLO	***Andrea Lo Presti***

7. REGOLAMENTO TECNICO DEL GIOCO DELLA PALLAVOLO.

In calce al presente comunicato, vengono pubblicate le modifiche al regolamento tecnico della pallavolo apportate dalla FIVB che si intendono recepite integralmente nelle competizioni ufficiali organizzate dal comitato regionale e dai comitati provinciali Pgs.

8. PROGETTO BASK*IN*.

Il progetto nasce con l'intento di promuovere una nuova cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone 'diversamente abili', attraverso la promozione e la pratica di una particolare ed innovativa disciplina sportiva chiamata Bask*in*, ancora non del tutto conosciuta nel territorio nazionale. Bask*in* (l'acronimo sta per basket integrato) è un nuovo sport pensato, studiato e realizzato affinché ragazzi normalmente abili e ragazzi diversamente abili possano giocare insieme nella stessa squadra.

E' uno sport che prende spunto dalla pallacanestro, della quale utilizza la struttura generale, ne mantiene gli obiettivi ma ne cambia le regole adattandole ai vari tipi di disabilità presenti. Tanto è che qualsiasi tipo di disabilità (purché consenta il tiro in un canestro) può prendervi parte con compiti specifici e fondamentali per la determinazione del risultato finale. Anche i ragazzi normodotati beneficiano di questo percorso. Infatti nel bask*in* essi imparano ad inserirsi e ad organizzare un gruppo che conta al suo interno gradi di abilità differenti. Essi devono così

sviluppare nuove capacità di comunicazione mettendo in gioco la propria creatività e instaurando relazioni affettive anche molto intense. Inoltre la condivisione degli obiettivi sportivi coi ragazzi disabili permette loro di apprezzare le ricchezze e le capacità che la diversità porta con sé.
Riguardo ai ragazzi disabili, i risultati raggiungibili sono considerevoli: aumenta la fiducia in se stessi, la capacità di coniugare il sacrificio al piacere, crescono le abilità psicomotorie e quelle di interazione con i ragazzi e con gli adulti.

I beneficiari di questo percorso non sono solo i ragazzi diversamente abili, a cui viene data la possibilità di svolgere una attività sportiva innovativa, ma anche i ragazzi normodotati. Infatti da questa esperienza essi imparano ad inserirsi e ad organizzare un gruppo che conta al suo interno gradi di disabilità differenti. A tale scopo viene richiesto loro lo sviluppo di nuove capacità di comunicazione mettendo in gioco la loro creatività e il saper stabilire relazioni affettive anche molto intense. Inoltre, la condivisione degli obiettivi sportivi coi ragazzi diversamente abili spalanca loro le porte del mondo della disabilità permettendo di apprezzarne le ricchezze. Infine tra i beneficiari di questo percorso inseriamo senz'altro gli istruttori, educatori ed allenatori che ricevono continuamente stimoli e gratificazioni dal rapporto con i loro giocatori.

Le società interessate potranno richiedere ulteriori informazioni direttamente in segreteria regionale o inviando una mail a direttore.tecnico@pgsicilia.it .

COMUNICAZIONI DEI COMITATI PROVINCIALI

9. *PGSFEST* PROVINCIALI: APERTURA ANNO SPORTIVO.

Le manifestazioni di apertura dell'anno sportivo PgsFest 2015, saranno organizzate dai comitati provinciali secondo il seguente calendario:

Comitato	*Luogo*	*Data*
Caltanissetta	**Canicattì**	**15 novembre**
Catania	**Pedara**	**25 ottobre**
Messina	***da definire***	***da definire***
Ragusa	**Modica**	**25 ottobre**
Trapani	**Trapani/Marsala**	**8/15 novembre**

IL SEGRETARIO **IL PRESIDENTE**
Giovanni Sergio Caripoli **Maurizio Siragusa**

Pubblicato all'albo del Comitato Regionale e sul sito istituzionale www.pgsicilia.it il 20 ottobre 2015.

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE

REGOLAMENTO DI GIOCO PALLAVOLO 2015-2016

E CASISTICA AGGIORNATA

REGOLAMENTO UFFICIALE

OGGETTI VIETATI

4.5.3 Bendaggi compressivi e imbottiture (attrezzature imbottite di protezione dagli infortuni) possono essere indossati per protezione o supporto.

11.3 CONTATTO CON LA RETE

11.3.1 Il contatto di un giocatore con la rete tra le antenne, durante l'azione di giocare la palla è fallo. L'azione di giocare la palla include (tra l'altro) il salto, il tocco di palla (o il suo tentativo) e la ricaduta.

11.4 FALLI DEL GIOCATORE A RETE

11.4.4 Un giocatore interferisce con il gioco (tra l'altro):

- *Toccando la rete tra le antenne o l'antenna stessa durante la propria azione di giocare la palla;*
- *Usando la rete tra le antenne come supporto o ausilio per recuperare l'equilibrio;*
- *Afferrando o trattenendo la rete.*

I giocatori nei pressi della palla quando viene giocata o che tentano di giocarla, sono considerati nell'azione di giocare la palla, anche se effettivamente non la toccano. Tuttavia toccare la rete all'esterno di un'antenna non è da considerarsi fallo a meno che non interferisca con il gioco.

CASISTICA UFFICIALE REGOLE DI GIOCO

8 STRUTTURA DEL GIOCO

5. IL CAPITANO IN GIOCO RICHIEDE LA FORMAZIONE DELLA PROPRIA SQUADRA ED IN PARTICOLARE IL NUMERO DEL GIOCATORE AL SERVIZIO; IL SEGNAPUNTI FORNISCE LA FORMAZIONE ERRATA ED IL GIOCO PROSEGUE.

SUCCESSIVAMENTE IL SEGNAPUNTI SI ACCORGE DELL'ERRORE. QUALE SARA' LA DECISIONE DA PRENDERE ?.

I punti eventualmente acquisiti da entrambe le squadre devono essere annullati, e i giocatori dovranno assumere la posizione in campo prevista al momento dell'errata comunicazione della formazione. Sono considerati validi gli eventuali tempi di riposo richiesti, tempi di riposo tecnici

usufruiti e provvedimenti disciplinari comminati; nel caso fossero state concesse sostituzioni, queste saranno annullate. Il gioco riprenderà con al servizio il giocatore che avrebbe dovuto eseguirlo al momento della richiesta di formazione. Quanto accaduto deve essere riportato nello spazio OSSERVAZIONI del referto.

10. IL GIOCATORE N°1 DELLA SQUADRA "A" SI RECA AL SERVIZIO SUL PUNTEGGIO DI 21-21; LA SQUADRA "A" CONQUISTA DUE PUNTI (23 A – 21 B); LA SQUADRA "B" VINCE L'AZIONE SUCCESSIVA (22 B – 23 A) E SUCCESSIVAMENTE LA SQUADRA "A" VINCE L'AZIONE (24 A – 22 B). IL CAPITANO DELLA SQUADRA "A" CHIEDE LA FORMAZIONE E IL

SEGNAPUNTI COMUNICA CHE DOVREBBE SERVIRE IL GIOCATORE N°1 CHE AVEVA SERVITO NEL TURNO PRECEDENTE.

QUALE SARA' LA DECISIONE ARBITRALE?

Se gli arbitri hanno la certezza che l'indicazione del segnapunti è corretta e che nella precedente rotazione di "A" aveva servito il n° 1, devono togliere i punti conquistati di "A"; avendo la squadra "A" conquistato l'azione successiva, il gioco riprenderà sul punteggio di 22-22 con il giocatore n°1 di "A" al servizio. Se gli arbitri hanno la certezza che nell'ultima azione giocata il giocatore n°1 della squadra "A" era in zona 1, e quindi in fallo di posizione, il punto ed il servizio devono essere assegnati alla squadra "B" che continuerà a servire dal punteggio di 23 B- 21 A.

<u>9 GIOCARE LA PALLA</u>

1. COME SI COMPORTERA' L'ARBITRO SE, DURANTE UN'AZIONE DI GIOCO, UNO DEI COMPONENTI DELLA PANCHINA SI

ALZA E PRENDE LA PALLA CHE STA CADENDO A TERRA NELLE VICINANZE DELLE LINEE PERIMETRALI?

Sanzionerà il fallo di palla fuori, indicando quindi il componente della panchina che ha preso la palla, ed assegnerà punto e servizio alla squadra avversaria.

3. AL PRIMO TOCCO DI SQUADRA PUO' ESSERE SANZIONATO IL FALLO DI PALLA TRATTENUTA? .

Premesso che per "primo tocco di squadra" si intende quello effettuato su palla proveniente dal servizio avversario, dall'attacco avversario, dal muro avversario o dal proprio muro, la Regola 9.2, relativa alle caratteristiche del tocco prevede come sola eccezione sul primo tocco di squadra la possibilità di effettuare dei tocchi consecutivi, purché abbiano luogo nel corso di un'unica azione. Ne consegue che se la palla non rimbalza dal punto di contatto, ma viene "trattenuta" deve essere sanzionato il fallo di palla trattenuta. Fermo restando quanto previsto, il criterio valutativo deve essere improntato a garantire la continuità del gioco.

5. *SE UN GIOCATORE CHE NON PARTECIPA ALL'AZIONE DI GIOCARE LA PALLA TOCCA VOLONTARIAMENTE LA RETE TRA LE ANTENNE, QUALE SARÀ LA DECISIONE ARBITRALE?*

Premesso quanto previsto dalla Regola 11.4.4, il tocco sarà considerato falloso quando è finalizzato ad avvantaggiarsi sull'avversario o ad ostacolare un legittimo tentativo dell'avversario di giocare la palla.

6. *LA PALLA COLPISCE LA RETE E NE DETERMINA L'IMPATTO CON UN GIOCATORE POSIZIONATO NEL CAMPO*

AVVERSARIO. TALE GIOCATORE COMMETTE FALLO?

No, il giocatore commette fallo solo se sposta qualsiasi parte del suo corpo per toccare la palla attraverso la rete interferendo con il gioco avversario. Qualora invece la palla, colpendo la rete, la spinga a toccare un giocatore, questi non commette fallo.

7. *UN GIOCATORE EFFETTUA UN ATTACCO DALLA POSIZIONE 4; UN GIOCATORE AVVERSARIO, INGANNATO DALL'ALZATA*

DEL PALLEGGIATORE, EFFETTUANDO UN MURO NELLA POSIZIONE 4 DEL SUO CAMPO TOCCA LA RETE: COMMETTE FALLO?

No, in quanto, non essendo in prossimità della zona del campo in cui si sviluppa l'azione di gioco, non commette fallo. Qualora invece il giocatore a muro avesse toccato la rete tra le antenne e fosse stato in prossimità di tale zona, avrebbe commesso fallo anche se il muro non fosse stato effettivo.

8. *UNA GIOCATRICE DURANTE L'AZIONE DI GIOCARE LA PALLA TOCCA LA RETE, TRA LE ANTENNE, CON I CAPELLI: L'AZIONE È FALLOSA?*

No, il contatto dei capelli con la rete deve essere considerato falloso solo qualora interferisca in modo evidente con il gioco avversario o determini l'interruzione dello scambio (ad esempio se la "coda di cavallo" rimane impigliata nella rete).

9. *SE UN GIOCATORE EFFETTUA UN MURO (O UN TENTATIVO DI MURO) POSIZIONANDO LE BRACCIA OLTRE LA RETE,*

SENZA INTERFERIRE CON IL GIOCO AVVERSARIO, E IL GIOCATORE CHE HA EFFETTUATO L'ATTACCO, DOPO AVER COLPITO LA PALLA, COLPISCE IL BRACCIO DELL'AVVERSARIO DETERMINANDONE IL CONTATTO CON LA RETE, QUALE SARÀ LA

DECISIONE DEGLI ARBITRI?

Se il 1° arbitro ravviserà la volontarietà del tocco del giocatore in attacco sanzionerà il fallo a tale giocatore per aver interferito con il gioco avversario, e considererà inoltre tale comportamento come condotta maleducata, con l'applicazione di quanto previsto dalla scala delle sanzioni. Qualora invece il 1° arbitro non ravvisi la volontarietà del tocco del giocatore in attacco, verrà sanzionato il tocco falloso di rete al giocatore che ha effettuato l'azione di muro. È evidente come in tale situazione, al fine di evitare ogni possibile incomprensione, l'interazione visiva tra i due arbitri debba essere massima.

<u>14 MURO</u>
4. QUANDO SI DEVE CONSIDERARE FALLOSO IL TENTATIVO DI MURO DEL LIBERO?

Premesso quanto previsto dalle Regole 14.1.1, 14.1.2, 14.6.6 e 19.3.1.3, il fallo si concretizza nel momento in cui il Libero (vicino alla rete e con una parte del corpo al di sopra del bordo superiore della rete stessa) tenta di intercettare la palla proveniente dal campo avversario. Il fallo si verifica anche in caso di attacco non completato. Tuttavia, in caso di attacco falloso di difensore e tentativo di muro del Libero, quest'ultimo fallo è prioritario.

6. AI GIOCATORI CHE EFFETTUANO UN MURO PUÒ ESSERE SANZIONATO IL FALLO DI PALLA TRATTENUTA?

Sì: premesso quanto previsto dalla Regola 9.2.3.1, se i giocatori a muro non si limitano ad intercettare la palla ma la "direzionano" verso il campo avversario, il 1° arbitro dovrà valutare se la palla, anziché rimbalzare semplicemente, sia stata fermata o lanciata (nel qual caso sanzionerà il fallo).

19 IL GIOCATORE LIBERO
4. COME E QUANDO UN LIBERO PUÒ ESSERE DICHIARATO INABILE?

L'allenatore, o in sua assenza il capitano in gioco, può dichiarare il Libero inabile a giocare, mediante comunicazione ufficiale ad uno dei due arbitri, in qualunque momento a gioco fermo. La sua eventuale ridesignazione, se permessa, può avvenire solo quando tale Libero si trova fuori dal gioco (in panchina), fermo restando che tra due rimpiazzi deve trascorrere un'azione di gioco completata.

21 CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI

2. QUALI SONO LE CONSEGUENZE PRATICHE SUL GIOCO NEL CASO IN CUI DUE O PIÙ COMPONENTI DELLA STESSA SQUADRA SIANO SANZIONATI, IN TEMPI DIVERSI DELLA STESSA INTERRUZIONE DI GIOCO, CON LA PENALIZZAZIONE?

La squadra subirà, dal punto di vista del punteggio, le conseguenze di ogni singola penalizzazione; per "tempi diversi della stessa interruzione di gioco" si intende ciò che accade successivamente al termine dello sviluppo di una situazione "dinamica", dopo un'azione di gioco. La comminazione di un provvedimento disciplinare determina "tempi diversi della stessa interruzione di gioco", pertanto qualora il 1° arbitro, dopo aver invitato un componente della squadra, o il capitano in gioco, ad avvicinarsi al seggiolone per comminare una penalizzazione, decida di sanzionare un altro componente della stessa squadra con un'analoga sanzione, quest'ultimo sarà considerato sanzionato in un "tempo diverso della

COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE

COMUNICATO N.2 ERRATA CORRIGE

Il presente comunicato ufficiale "n.2 Errata Corrige" **sostituisce del tutto il comunicato** ufficiale "n.2"

ORGANICO 2015/2016

		pgscaltanissetta@gmail.com
Di Salvo Giusy (Vice Presidente)	349.4548950	suorteresavalsegela@tin.it
Cesare Calabrò (Direttore Tecnico)	347.5623565	cesarecalabro1979@gmail.com
Stefano Di Maria (Settore Arbitri calcio)	328.0497568	stefanodimaria.sdm@gmail.com
Di Stefano Vincenzo (Responsabile Arbitri calcio)	393.1600959	distefano.vin@gmail.com
Ismaele Palumeri (Consigliere – Responsabile Settore Micro - Mini e Propaganda)	328.7894671	palumeriismaele@hotmail.it
Callari Ludovico (Consigliere)		

FESTA DELLO SPORT 2015 – SEGNALAZIONE NOMINATIVI

Si richiede la segnalazione della società, dell'atleta , del dirigente, del tecnico od del giudice di gara che si è particolarmente distinto nella scorsa stagione sportiva, contribuendo a far risaltare l'immagine dello sport nisseno. La segnalazione deve essere di un solo nominativo, qualunque sia l'appartenenza ad una delle succitate categorie accompagnandola con un breve curriculum del prescelto/a ed una sintetica motivazione della scelta ENTRO E NON OLTRE IL 30 OTTOBRE 2015.

FORMAZIONE ARBITRI

Si richiede alle società sportive la SEGNALAZIONE di uno o più dirigenti, atleti, collaboratori da formare in qualità di arbitri P.G.S. ufficiali del Comitato Provinciale.
Tali aspiranti arbitri svolgeranno degli incontri gestiti da arbitri A.I.A e F.I.P.A.V. relativi alle discipline del calcio a 5 e del volley.
Si richiedono le adesioni entro e non oltre il 30 ottobre 2015.

FESTA APERTURA ANNO SPORTIVO 2015/16

Si comunica che la Festa d'apertura del nuovo anno sportivo avverrà presso l'oratorio "Don Bosco" di Canicattì, in via A. Casella 1/C (Rione Rovitelli) – Parrocchia Maria Ausiliatrice, domenica 15 Novembre 2015. Le associazioni sportive partecipanti dovranno dare conferma, all'indirizzo mail della segreteria del Comitato Provinciale P.G.S., della loro partecipazione con il numero di squadre delle diverse disciplina entro e non oltre il 12 Novembre.

PROMOZIONE SOLO PER I TESSERAMENTI MICRO E MINI

Si comunica che come da disposizioni regionali, il comitato provinciale di Caltanissetta avrà a disposizione 200 tessere atleti, per le categorie Mini e Micro, al prezzo di € 3,00.
Il comitato dispone che per le tessere saranno ripartite per promuovere le attività alle nuove associazioni che si affiliano e per premiare a fidelizzazione delle società più meritevoli che nella passata stagione hanno tesserato più atleti.

Il comitato emetterà 100 tessere per le nuove affiliate con la modalità di un massimo di 12 per associazione da utilizzare entro e non oltre il 31 Gennaio 2016. Le restati 100 tessere verranno ripartite nella tabella che sarà pubblicata nel prossimo comunicato . Tutte le tessere in promozione non utilizzate, sia per le associazioni nuove affiliate, sia per le vecchie associazioni verranno ritirate dal comitato provinciale che le utilizzerà come meglio crede dopo aver ascoltato le esigenze delle associazione affiliate al comitato provinciale di Caltanissetta.

REGOLAMENTO CAMPIONATI

In allegato al presente comunicato il Regolamento Sportivo e la strutturazione dei Campionati Provinciali per l'anno 2015/2016.

CORSO BLS-D

Si offre la possibilità di effettuare un corso BLS-D (Base Life Support and Defribrillation).
Dare comunicazioni circa le iscrizioni nel più breve tempo possibile all'indirizzo mail della Segreteria del Comitato.

ADEMBIMENTI SANITARI

Si ricorda alle associazioni sportive che da Gennaio 2016 devono dotarsi di defibrillatore semi-automatico e avere un operatore formato per utilizzarlo in caso di necessità durante le gare ufficiali, come recita il regolamento:
"Il presente decreto, in attuazione dell'art. 7, comma 11, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attivita' sportiva non agonistica o amatoriale, dispone garanzie sanitarie mediante l'obbligo di idonea certificazione medica, nonche' linee guida per l'effettuazione di controlli sanitari sui praticanti e per la dotazione e l'impiego, da parte delle societa' sportive sia professionistiche sia dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita…".

VISITE MEDICHE

Le Società che svolgono attività **sportiva nei campionati ufficialmente indetti e organizzati dai comitati provinciali e regionale nonché partecipanti alle Pigiessiadi e/o alla Don Bosco cup** hanno l'obbligo di sottoporre gli atleti a **visita medica per attività sportiva agonistica**. Il certificato medico ha una validità annuale.
La Società dichiara, effettuando il tesseramento, che l'atleta interessato è stato già sottoposto a visita di idoneità sportiva agonistica ed è in possesso del certificato di idoneità. L'obbligatorio prescritto certificato deve rimanere acquisito agli atti della Società di appartenenza ed ha validità di anni uno, da rinnovare ad ogni successiva scadenza.
Ai sensi del Decreto Ministero Sanità del 18.2.1982 è qualificata agonistica, ancorché organizzata con scopi promozionali, l'attività: 1. dei tesserati con tessera atleta, partecipanti ai campionati provinciali e regionali; 2. dei tesserati "Grandi Eventi" quando la manifestazione è dichiarata competitiva dal regolamento della stessa emanato dal comitato organizzatore.
L'età minima per cui si rende necessaria la certificazione medica agonistica è uniformata a quella stabilita dalla Federazione Nazionale della disciplina sportiva di riferimento.
Ai sensi del medesimo decreto è qualificata non agonistica l'attività: 1. degli arbitri delle varie discipline; 2.

dei tesserati ricreativi, oratoriani e scolastici; 3. dei tesserati tecnici;
4. dei tesserati "Grandi Eventi" quando la manifestazione non è dichiarata competitiva dal comitato organizzatore.

TORNEI VARI PROMOZIONALI

COPPA DON BOSCO (GENNAIO)
AUXILIUM CUP (MAGGIO)
GRAND PRIX OF RUN A TAPPE (GENNAIO – FEBBRAIO MARZO – APRILE – MAGGIO)
TORNEI INTERPARROCCHIALI O/E SCOLASTICI

Si accettano candidature sull'organizzazione dei suddetti tornei, il Comitato Provinciale curerà l'organizzazione e la raccolta delle adesioni agli eventi.

ARBITRI E TABELLA RIMBORSO SPESE

Il Comitato provinciale della PGS di Caltanissetta – Agrigento ed Enna delibera che per tutte le gare dalle categorie under 15 alla categoria libera dovranno essere presenziate da un direttore di gara ufficiale del comitato. Quanto segue nella tabella il rimborso spese che verrà riconosciuto.

RIMBORSO ARBITRI
Diaria € 20,00 – CONCENTRAMENTI E FESTE
Diaria € 15,00 – GARE DI CAMPIONATO o Finali spareggi
Indennità chilometrica - € 0,20 per Km percorso

TASSE GARE

Il comitato provinciale PGS ha deliberato che dalla categoria under 15 alla categoria Libera sarà predisposta una tassa gara (Vedi tabella – tasse gara). La tassa gara è stata istituita affinché si possa dara una parte di rimborso spese agli arbitri che presenzieranno ad ogni partita di suddette categorie. La tassa verrà pagata dopo la calendarizzazione dei campionati. Per ogni associazione sportiva verrà comunicata la relativa tassa da pagare entro la settimana prima della prima gara. La tassa verrà versata tramite IBAN Bancario al Comitato provinciale di Caltanissetta.

TABELLA - TASSE GARA
Under 15, Under 16 volley, Under 17, Under 18 volley -> € 3,00 (tre/oo Euro) a gara Under 19, Libera, Libera mista volley -> € 5,00 (cinque/00) a gara

ORARI GARE E GIORNI

Forbice 16.30-20.30

Si stabiliscono i giorni per le categorie Libere e under 19 (Sabato o Domenica).

Dal lunedì al mercoledì le categorie Propaganda e under 15; Giovedì e Venerdì Under 17.

MODULI UTILI PER LA STAGIONE 2015/16

In allagato i moduli utili per la stagione sportiva 2015/16. Iscrizione ai campionati, autocertificazioni di identità, richiesta spostamento gara, accettazione spostamento gara.

CONTATTI COMITATO PROVINCIALE

E-mail Segreteria: segreteriapgscaltanissetta@gmail.com
E-mail Comitato Provinciale: pgscaltanissetta@gmail.com
E-mail Personale Presidente Vizzini: antoniovizzini@yahoo.it
Sito web: www.pgscaltanissetta.**weebly.com**

IL DIRETTORE TECNICO
(Calabro' Cesare)

IL PRESIDENTE
(Antonio Vizzini)

Pubblicato in Caltanissetta ed affisso all'albo del Comitato Provinciale il 23 Ottobre 2015.